

Regione Liguria

Dipartimento Ambiente

Struttura Assetto del Territorio

Le nuove strategie di manutenzione del territorio in Liguria



Programma di azione regionale

con deliberazione n. 605 del 2000

la **Regione Liguria** ha prodotto il proprio
Programma regionale definito:

" Prima individuazione delle aree vulnerabili
alla desertificazione e relative misure di
tutela ed intervento"

Elementi di criticità individuati

A degrado del suolo e delle falde attraverso:

- *intrusione del cuneo salino*
- *copertura con serre*

B riduzione o degrado della copertura vegetale dovuta agli incendi boschivi

C contaminazione del suolo e dei corpi idrici

D eccessivo sfruttamento delle risorse idriche

E degrado del territorio

- *praterie e pascoli*
- *deterioramento dei terrazzamenti collinari*
- *aree estrattive*

F urbanizzazione

Misure di mitigazione

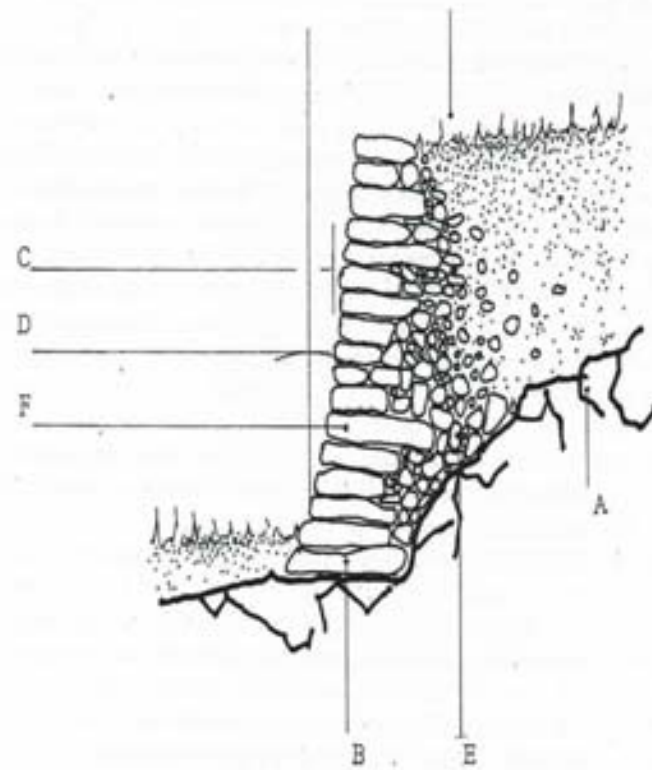
- *prevenzione e lotta agli incendi e riqualificazione delle aree percorse dal fuoco*
 - *gestione sostenibile delle risorse idriche e salvaguardia dalla salinizzazione delle falde*
 - *riduzione dell'impatto delle attività produttive ed in particolare adozione di sistemi di produzione agricola, zootecnica e forestale in grado di prevenire il degrado fisico chimico e biologico del suolo*
 - *incremento dell'impiego della frazione organica "seconda" per la produzione di composti di qualità da utilizzarsi per il recupero e la rinaturalizzazione di siti e aree degradate*
 - *recupero dei terrazzamenti realizzati con muretti a secco*
 - *Riqualificazione del patrimonio forestale al fine di migliorare la protezione dei pendii e la regimazione delle acque mediante interventi a basso impatto ambientale*
-

Sintesi delle criticità

- perdita di sostanza organica con conseguente degrado e parziale modifica della struttura del suolo fertile
 - salinizzazione del suolo e della falda
-

Recupero dei terrazzamenti





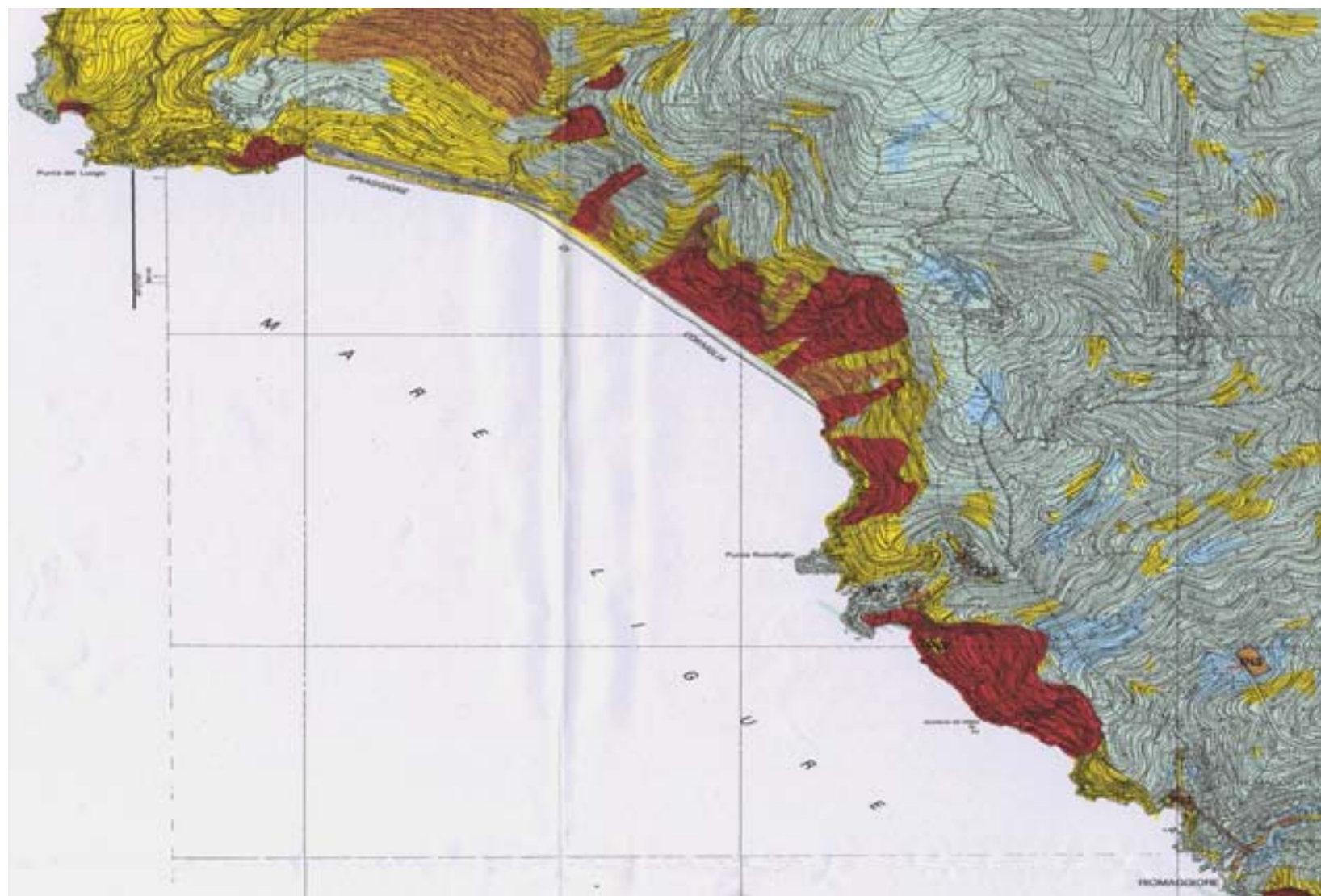
La riqualificazione e manutenzione del sistema di terrazzamenti concorre a :

- Migliorare la regimazione delle acque
 - evitare l'innescò di frane superficiali conseguenti al naturale rimodellamento dei versanti
 - mantenere “suolo fertile”
 - riqualificare i “ paesaggi terrazzati” anche a fini turistici
-



5 Terre tratto Corniglia Riomaggiore







Riqualificazione delle aree percorse dal fuoco



Progetto DESERT NET







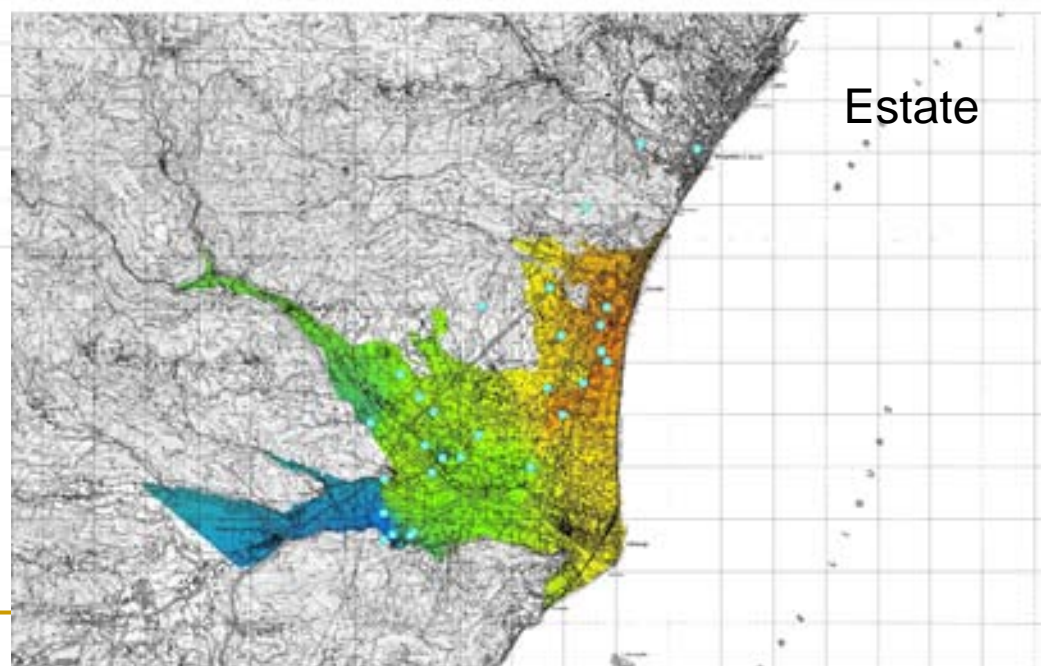
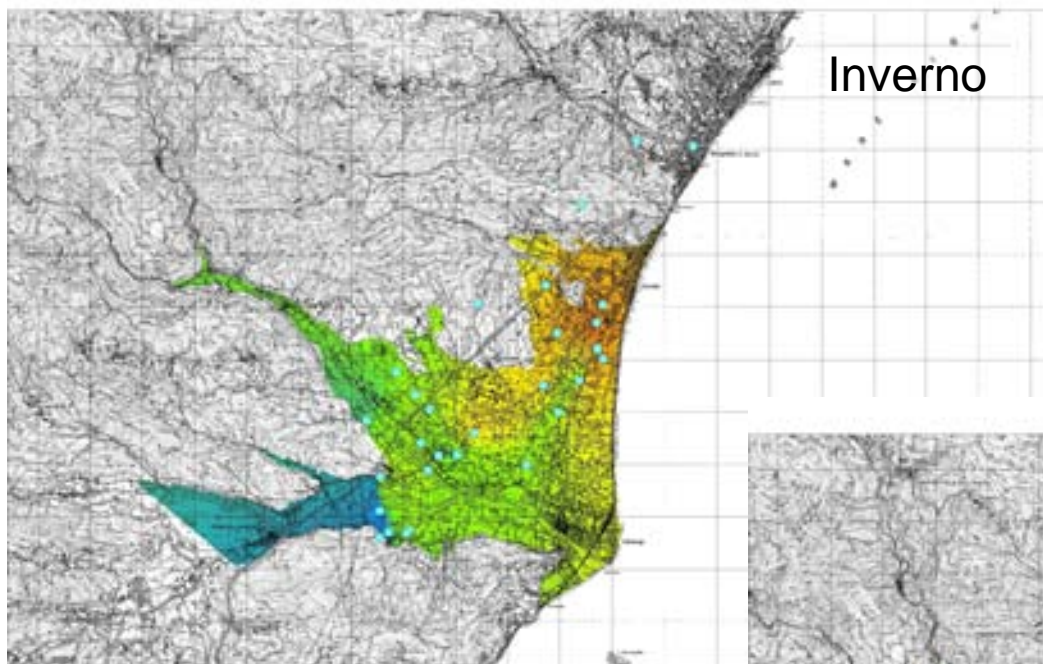




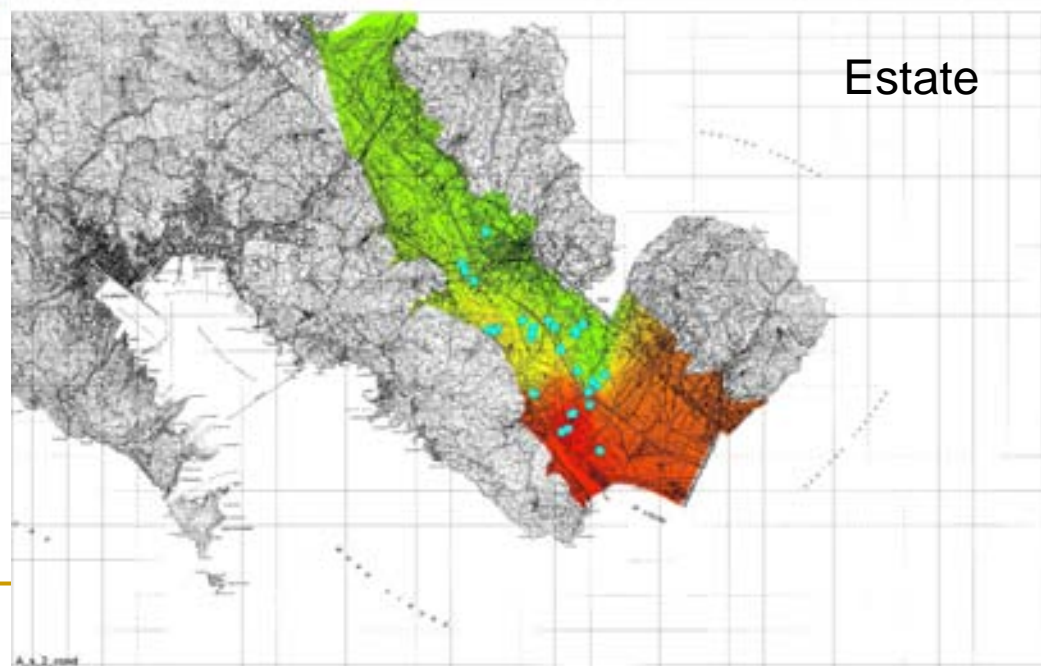
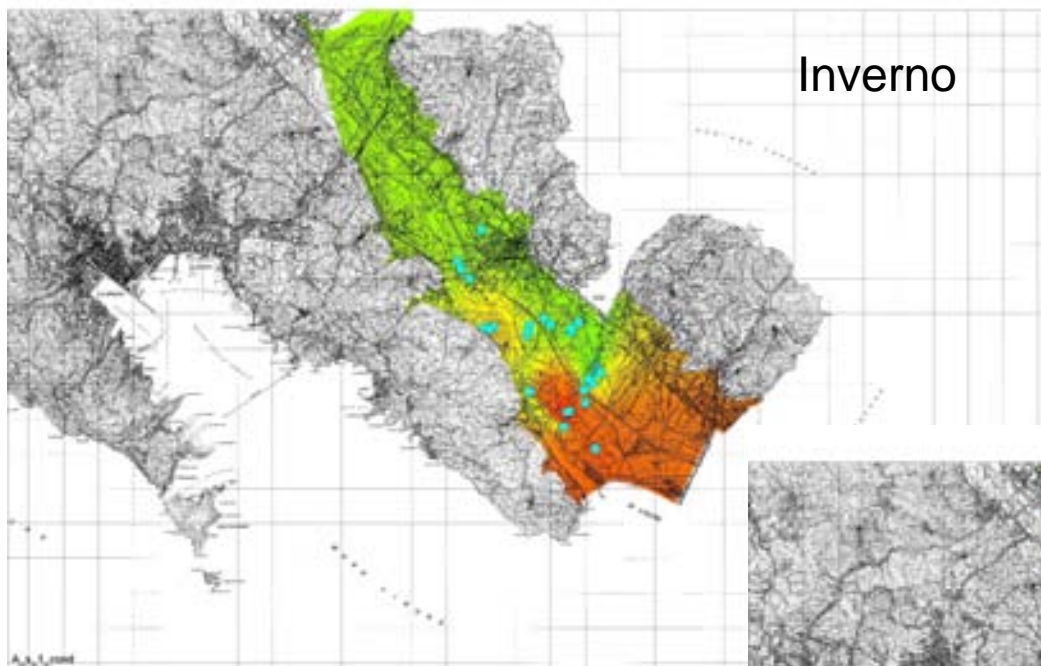




Piana di Albenga



Piana di Sarzana



“Gestione” del bosco per la prevenzione del dissesto idrogeologico



La Liguria è la regione con la maggior presenza di territorio boscato di cui il 60% di questo è costituito da bosco ceduo “abbandonato” da oltre 40 anni, prevalentemente di castagno, con una ridottissima capacità di consolidamento dei versanti in quanto:

- *presenta un apparato radicale ridotto che si sviluppa su orizzonti superficiali del suolo*
 - *la porzione periferica dell'apparato radicale si presenta spesso necrotizzata e la mancanza cure colturali ha provocato un consistente aumento della massa nella parte epigea della pianta con conseguente aumento del carico non sufficientemente contrastato dall'apparato radicale*
-





Alluvione Valle Stura 1977



Rossiglione Superiore 1977: torrente Berlino.

Alluvione Valle Stura 1994



Campo Ligure: briglia selettiva sul torrente Ponzema dopo le piene torrentizie del giugno 1994.

Impianto teleriscaldamento Valle Stura 2009



I canoni demaniali sono introitati dalla Regione e dalle Province secondo le rispettive competenze e destinati, almeno per l'80%, al finanziamento di interventi inerenti la difesa del suolo con priorità per gli interventi di manutenzione ordinaria

Grazie per l'attenzione

